www.datastampa.it

06-GEN-2022

Superficie: 41 %

da pag. 1-15 / foglio 1/2

Dir. Resp.: Fabio Tamburini

Tiratura: 79942 Diffusione: 140180 Lettori: 756000 (0000118)

SETTORI HI TECH

Cresce l'Italia dei brevetti Milano al top

Laura Cavestri -a pag. 15

Cresce l'Italia che inventa: brevetti in forte aumento su robot, biotech e fotonica

Proprietà intellettuale

Stime Unioncamere Dintec: nel 2020 salite del 5,3% le domande pubblicate

Dal 2008, dei 52mila titoli di protezione concessi, otto su dieci sono nel Nord Italia

Laura Cavestri

MILANO

Cresce l'Italia che brevetta nei settori innovativi. Oltre la tradizionale meccanica, alla logistica e ai trasporti, aumenta, anche nel nostro Paese, il "peso" delle invenzioni che guardano al mondo tech.

È firmata Unioncamere-Dintec, l'analisi, diffusa ieri, che incrocia i dati dei brevetti italiani pubblicati annualmente da Epo, con un maggiore dettaglio sul loro ambito di applicazione e sull'origine territoriale degli "inventori".

I brevetti «tech»

Un brevetto Made in Italy su 5 - tra quelli pubblicati dall'Ente brevetti europeo (lo European Patent Office,

Epo) nel 2020 si riferisce alle sei Key Enabling Technologies, cioè quelle tecnologie - biotech, fotonica, materiali avanzati, nano e micro-elettronica, nanotecnologie e manifattura avanzata – che la Commissione europea ha definito abilitanti a tutti gli effetti. In particolare, la manifattura avanzata, quella cioè che si riferisce all'automazione e ai robot, fa ulteriori passi avanti: nel 2020 qui vi sono 53 domande di brevetti in più, per complessive 670 pubblicate.

Il quadro complessivo

Complessivamente, secondo l'analisi <u>Unioncamere</u>-<u>Dintec</u>, sono 4.465 le domande di brevetto italiane pubblicate dallo European Patent Office nel 2020, pari al 5,3% in più rispetto all'anno precedente. Dal 2008 le invenzioni italiane protette a livello europeo sono state quasi 52mila e per quasil'80% si devono a soggetti (imprese, enti di ricerca e persone fisiche) residenti nel Nord Italia.

I campi delle "necessità umane" e delle "tecniche industriali e trasporti" assorbono più della metà della capacità innovativa made in Italy. Nel primo rientrano i brevetti relativi ad ambiti diversi: dall'agricoltura all'abbigliamento, passando per il tabacco e lo sport; il secondo ha a che fare, invece, con le tecnologie della manifattura e dell'automotive.

Rispetto al 2019, gli incrementi maggiori riguardano soprattutto alcuni settori che rendono l'Italia famosa nel mondo: +53% per le innovazioni riguardanti i prodotti tessili e la carta (passati da 75 a 114) e +10%, appunto, per le "necessità umane" (935 i brevetti pubblicati nel 2019, 1.033 quelli del 2020).

Va bene anche la fotonica, utilizzata per la trasmissione dei dati all'interno delle fibre ottiche, che registra 25 brevetti in più rispetto all'anno precedente, per complessive 74 invenzioni pubblicate da Epo nel 2020.

Con 1.506 brevetti, la Lombardia è la regione in cui più si concentra la capacità innovativa. Seguono l'Emilia Romagna (703 domande di brevetti), il Veneto (596) ed il Piemonte (480). Milano, Torino, Bologna, Roma e Treviso sono le province con il più alto numero di brevetti.

«I dati sui brevetti italiani in Europa-sottolinea il presidente di Unioncamere, Andrea Prete – dimostrano che il nostro Paese ha una capacità di innovazione importante sia nei settori ad alta intensità di conoscenza sia in quelli tipici dell'Italian style».

Tre mesi fa, proprio Epo, aveva reso noto che, con il 9% sul totale dei brevetti nei settori specifici, l'Italia è 3° in Europa per le innovazioni sulle bioplastiche e 4° per quelle connesse alle tecnologie da riciclo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





da pag. 1-15 /

foglio 2/2

www.datastampa.it

Dir. Resp.: Fabio Tamburini

Tiratura: 79942 Diffusione: 140180 Lettori: 756000 (0000118)

I brevetti italiani

I SETTORI TECNOLOGICI		0	50	100		
Composizione percentuale 2020	Necessità umane		23,1			
145543254545454	Tecniche industriali, trasporti		30,5			
	Chimica, metallurgia		8,7			
	Prodotti tessili, carta		2,6			
	Costruzioni fisse		5,9			
	Meccanica, riscaldamento	11,0				
	Fisica		10,8			
	Elettricità	7,5				

Fonte: elaborazioni <u>Unioncamere</u> - <u>Dintec</u> su dati EPO

LE PRIME 10 REGIONI Confronto 2019 - 2020		2019	2020	0 750	1.500	DIFFERENZA
	Lombardia	1.382	1.506		***	124
	Emilia Romagna	741	703	0		-38
	Veneto	574	596	(0)		22
	Piemonte	395	480	#0		85
	Toscana	286	252	•		-34
	Lazio	214	239	(0)		25
	Friuli Venezia Giulia	91	129	(0)		38
	Trentino Alto Adige	116	128	•		12
	Marche	90	91	•		1 4
	Campania	64	75	•		11

Fonte: elaborazioni <u>Unioncamere</u> - <u>Dintec</u> su dati EPO

LE 10 PROVINCE Confronto 2019 - 2020

	(III)						
	2019	2020	0	400	800	DIFFEREN	ΙZΑ
Milano	703	763			#0	60	A
Torino	271	322	40			51	_
Bologna	300	320	(6)			20	_
Roma	184	217	€0			33	A
Treviso	155	174	(8)			19	_
Vicenza	165	172	•			7	_
Brescia	144	151	0			7	_
Monza e Brianza	141	148				7	A
Bergamo	129	140	0			11	A
Padova	115	123	0			8	A

Fonte: elaborazioni Unioncamere - Dintec su dati EPO



ANDREA PRETE Presidente di <u>Unioncamere</u> da luglio 2021, ha 65 anni e proviene da Salerno